

**Denominazione del Corso di Studio:** FILOLOGIA MODERNA

**Classe:** LM14; Cod. Off. 1323821

**Sede:** Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' – Palazzo ateneo, P.zza Umberto I n.1, 70121 Bari

*Le operazioni di Riesame sono state svolte dal gruppo di riesame nominato nel CCdL del 13.02.2013*

**Gruppo di Riesame:**

Prof.ssa Ines RAVASINI (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Ferdinando PAPPALARDO (Docente del CdS)

Dott.ssa Claudia CORFIATI (Docente del CdS)

Dott.ssa Chiara SASANELLI (EP con funzione di coordinatore del gruppo di riesame)

Dott.ssa Emiliana IACOVELLI (Tecnico Amministrativo con funzione di coadiutore)

Sig. Domenico PALUMBO (Studente)

Sono stati consultati inoltre: Dati del Presidio di Qualità d'Ateneo

Dati del Nucleo di Valutazione

Segreteria studenti ex Facoltà di Lettere e Filosofia

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 15 febbraio 2013
  - oggetto dell'esame durante seduta: informazioni minime da condividere, scheda del Rapporto del Riesame, procedura
- 20 febbraio 2013
  - oggetto dell'esame durante seduta: Individuazione criticità; elaborazione misure correttive

Presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio il: **4 marzo 2013**

**Il Consiglio del Corso di Studio, nella seduta del 4 marzo 2013, sentito il parere dei docenti interessati, all'unanimità ha approvato il Rapporto di Riesame relativo al Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna – Classe LM 14.**

## A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Fonti:

Dati del Presidio di Qualità d'Ateneo: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/il-rapporto-di-riesame/dati/dati-utili-per-la-compilazione-della-sezione-a1>

I dati forniti dall'Ateneo su questi ultimi tre anni (in maniera provvisoria per l'a.a. 2012-2013, dal momento che si permette l'iscrizione alle lauree magistrali fino al 31 marzo (delibera del Senato Accademico del 05.10.11) evidenziano che il **numero degli immatricolati** puri al Corso di Laurea in Filologia Moderna (D.M. 270/04) è **in aumento** (da 117 a 139), come il numero degli iscritti al primo anno provenienti da altri corsi di studio. Il bacino di attrazione è costituito prevalentemente dalla Provincia di Bari e più in generale dalla Regione Puglia (con un progressivo aumento di iscritti al primo anno provenienti da altre provincie - dal 29% al 35% - e da altre regioni - dal 4,3% all'8,8%). Gli studenti provengono dalla maturità liceale in una percentuale non inferiore al 90%, e per una piccolissima quota dalla maturità tecnica e ancor più raramente professionale: il voto di maturità è mediamente alto (il 50% ha una votazione tra gli 80/90 e i 90/100). I dati relativi al numero di esami superati e alla media dei voti mostrano un significativo aumento dal 2009 (588) al 2012 (867, dato provvisorio, da confrontare con i 979 del 2011), con una votazione media alta (superiore a 28/30, deviazione standard del 2%) e un rapporto CFU/iscritti per anno solare che oscilla tra 33,4 e 37,6.

Il **tasso di fuori corso** è tuttavia significativo, e trova riscontro in un'analoga percentuale di **laureati fuori corso** progressivamente in aumento: questo dato è sicuramente in parte imputabile al fatto che una parte degli immatricolati si iscrive a marzo del primo anno (perdendo l'opportunità di sostenere gli esami nella sessione invernale), in parte al fatto che gli studenti fuori corso mantengono nel tempo alta la quota percentuale nella banca dati: di fatto l'incremento di tale quota in assoluto (ovvero non in relazione alla totalità degli iscritti) è in diminuzione (21% tra l'a.a. 2010-2011 e l'a.a. 2011-2012 e 5% tra l'a.a. 2011-2012 e il successivo), come sono diminuiti fino a scomparire gli abbandoni espliciti e i passaggi in uscita ad altro CdS. Anche se il numero dei laureati in corso è molto basso, più della metà degli studenti - come testimoniano i questionari di Alma laurea - conseguono il titolo entro il primo anno fuori corso con una votazione alta: la media della durata degli studi si attesta a meno di tre anni in totale.

È in aumento grazie alle **politiche di recupero attuate in questi anni** il numero dei laureati fuori corso della laurea quadriennale e del vecchio ordinamento di Filologia Moderna (D.M. 509/1999), nonché in generale degli esami da essi sostenuti.

### c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Non si evidenziano particolari criticità sulle quali organizzare un intervento immediato ed efficace. Come si è detto, il **ritardo alla laurea** è quasi fisiologico dal momento che l'Ateneo

consente l'iscrizione a marzo per il primo anno. In questo caso è necessario introdurre **correttivi** nella laurea triennale ed evitare la dispersione nel corso del primo ciclo di studi; a tal fine, i nuclei del riesame delle Lauree magistrali in Lettere hanno lavorato in stretto raccordo con il nucleo della Laurea triennale in Lettere (per i provvedimenti, cfr. scheda L-10).

In relazione **all'aumento del numero degli iscritti**, si pensa di sdoppiare alcuni corsi fondamentali per consentire classi meno numerose e, quindi, un'adeguata formazione sostenuta dal lavoro seminariale proprio di un corso magistrale.

## **A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **a-RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

Fonti:

1) questionari relativi all'opinione degli studenti:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/> (corsi L-14e corsi comuni, a.a. 2008-09; 2009-10; 2010-11);

2) Mobilità internazionale Progetto Erasmus: [http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/il-rapporto-di-riesame/dati/copy\\_of\\_dati-a1/Studenti%20Erasmus%20in%20uscita%20per%20cds%20ed%20ex%20Facolta%20DA%20PUBBLICARE.pdf](http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/il-rapporto-di-riesame/dati/copy_of_dati-a1/Studenti%20Erasmus%20in%20uscita%20per%20cds%20ed%20ex%20Facolta%20DA%20PUBBLICARE.pdf);

3) Almalaurea: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo>

Nonostante il confronto con i dati relativi ai Corsi di Laurea magistrale in Filologia moderna in Italia (dati Almalaurea) riveli una sostanziale analogia per quanto riguarda le carriere degli studenti (provenienza, durata, numero di fuori corso, media dei voti e del voto di laurea, ecc.), il **grado di soddisfazione generale** rispetto al Corso seguito è mediamente inferiore; un quarto dei laureati si riscriverebbe a Filologia moderna ma in altro Ateneo. **Negativo il giudizio** sull'adeguatezza delle **aule**, sulle **strutture** informatiche e soprattutto sulle **biblioteche** (numero posti; idoneità del personale), come si evince anche dal rilevamento delle opinioni degli studenti.

I questionari mostrano dati ondivaghi nel tempo ed è difficile individuare una linea di tendenza e delle criticità costanti. Oltre ai problemi appena segnalati, si evidenziano **l'assenza di modalità di verifica alternative** all'esame orale e, seppure limitatamente ad alcuni anni, la scarsa incentivazione alla **partecipazione attiva degli studenti** da parte dei docenti.

Per quanto riguarda i questionari, fino ad ora, non sono stati resi pubblici né discussi collegialmente: ogni docente ha preso atto della valutazione relativa al proprio operato (il sistema stesso, peraltro, consente di non rendere accessibili al pubblico le informazioni relative ai singoli docenti); tuttavia, su richiesta degli studenti, negli anni in esame la Commissione didattica ha più volte discusso alcuni punti critici evidenziati dai questionari e, in sede di Consiglio di CdS, il Presidente ha indicato i correttivi da adottare

(differenziazione programmi fra LT e LM, corrispondenza fra programmi e numero di cfu, problemi di orario e organizzazione dei corsi, ecc.). Tanto i rappresentanti degli studenti come i docenti hanno rilevato ripetutamente che i questionari, nella loro attuale formulazione, non sempre si rivelano uno strumento utile a evidenziare le criticità.

Un **dato positivo**, risultato degli sforzi organizzativi degli ultimi due anni, per il quale si riscontra apprezzamento crescente da parte degli studenti, riguarda il progressivo bilanciamento della distribuzione dei cfu nei semestri e l'organizzazione dell'orario che, evitando sovrapposizioni dei corsi obbligatori e di molti fra quelli facoltativi, consente la frequenza alla maggior parte degli insegnamenti dello stesso anno (il trend positivo culmina nel 2011 con il 72% dei laureati che ha frequentato più del 75% delle lezioni). Non presenta difficoltà l'ingresso alla Laurea magistrale dal momento che la maggior parte degli studenti ritiene adeguata la preparazione ricevuta nella Laurea triennale in Lettere.

## c - AZIONI CORRETTIVE

1. Rispetto al giudizio sull'inadeguatezza di aule e strutture informatiche, in attesa della ridefinizione degli spazi della ex Facoltà di Lettere (per esempio dell'isola informatica) e dell'auspicata attribuzione di nuovi spazi da destinare a didattica e servizi per studenti (v. futuro trasloco della ex Facoltà di Scienze della Formazione) non è possibile assumere impegni precisi, né progettare soluzioni realistiche. Per quanto riguarda le biblioteche, in attesa dell'avvio del Centro interdipartimentale per la Biblioteca di Italianistica, si prevede **l'apertura di una nuova sala di lettura** e consultazione nei locali della ex Biblioteca di Filologia Romanza.
2. Per rispondere alla richiesta di modalità di verifica alternative all'esame orale, l'obiettivo è quello di incrementare ulteriormente il lavoro seminariale per favorire la **partecipazione attiva degli studenti**, lavoro da assumere anche come oggetto di valutazione ai fini del voto finale. Si ritiene in tal modo di continuare ad operare in linea con quanto intrapreso negli ultimi due anni, anche sulla base di osservazioni delle rappresentanze studentesche in seno alla Commissione didattica di Facoltà: a) miglioramento dell'offerta didattica e della preparazione dello studente, grazie a una più netta differenziazione fra i contenuti dei corsi della Laurea magistrale rispetto a quelli della triennale; b) adozione di programmi d'esame più impegnativi e di una bibliografia critica specialistica.

## A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA  
Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Fonti:

Dati

Almalaurea:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2011&config=occupazione>

Il corso di laurea magistrale in Filologia moderna ha come **compito statutario fondamentale - anche se non esclusivo - la formazione dei docenti** della scuola secondaria di primo e di secondo grado: lo sbocco occupazionale dei suoi laureati è per conseguenza costituito prioritariamente dal reclutamento nel sistema dell'istruzione, pubblica e privata.

Gli interventi legislativi degli ultimi anni nel settore scolastico (prolungamento dell'età lavorativa dei docenti in servizio; elevamento del numero minimo di alunni per classe; riduzione dell'orario di insegnamento di alcune materie; abolizione delle SSIS; blocco dei concorsi), contraendo l'organico e sospendendo - per lo meno in misura assai cospicua - il *turn over*, hanno inciso ancor più pesantemente sulle già non esaltanti **prospettive occupazionali**. In considerazione di ciò, si è provveduto a rimodulare il piano di studi, introducendo fattori di flessibilità in grado di coniugare gli irrinunciabili

obiettivi di approfondimento specialistico con una maggiore **varietà di percorsi formativi** (grazie all'offerta di un ampio ventaglio di opzioni disciplinari), ma soprattutto si è attuata una sperimentazione didattica tesa a sviluppare negli studenti una elevata duttilità pragmatica e una autonoma capacità di elaborazione funzionale dei contenuti del sapere (attraverso l'introduzione di attività seminariali accanto alla tradizionale lezione frontale).

I risultati di queste scelte sono difficilmente valutabili, almeno sotto un profilo strettamente quantitativo. Infatti i dati a disposizione sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro, non tanto perché non aggiornati (i risultati dell'ultima rilevazione risalgono al 2011, ma il *trend* si mantiene costante da anni, e non ha subito di sicuro sensibili variazioni nel periodo più recente) quanto perché parziali (sfuggono al censimento molte situazioni di lavoro saltuario, precario e in nero), forniscono scarsi elementi di certezza. Al di là delle cifre, l'esperienza indica che molti laureati hanno trovato occupazione nell'editoria, nel sistema dell'informazione, nel circuito del mercato librario, nelle agenzie culturali. In questo ambito, va però segnalato l'inquietante fenomeno della sottoccupazione, ossia la frequente, drammatica sperequazione fra le competenze e le abilità - culturali oltre che professionali - possedute dai laureati e le mansioni in cui vengono impiegati; ciò comporta, come si comprende, un considerevole spreco di risorse intellettuali e rilevanti costi economici, sopportati in primo luogo dalle famiglie ma condivisi dall'intera collettività.

#### c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Il corso di laurea magistrale in Filologia moderna si propone di proseguire coerentemente lungo le linee appena richiamate, arricchendo il processo formativo di esperienze idonee a favorire **opportunità occupazionali alternative all'insegnamento**.

A tal fine, si intende:

- a) rinnovare le **convenzioni** stipulate in passato con enti pubblici (in primo luogo Regione, Province e Comuni), fondazioni e istituzioni culturali, sperando al contempo ogni utile tentativo per procurarne altre;
- b) incentivare gli **stages post-laurea** e, laddove le risorse finanziarie lo consentano, attivare **corsi** affidati a esperti del settore dell'editoria, della comunicazione giornalistica e dell'animazione culturale da inserire fra le attività a scelta dello studente.